

<b>Mittente</b>	Farnese Alessandro	<b>Destinatario</b>	Della Casa Giovanni
<b>Data</b>	4/9/1547	<b>Tipo data</b>	Effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Roma	<b>Luogo arrivo</b>	Venezia
<b>Incipit</b>	L'ufficio fatto da Vostra Signoria di ringraziare la Illustrissima Signoria della licentia		
<b>Contenuto</b>	<p>Farnese riferisce a Della Casa che Sua Santità [Paolo III, al secolo Alessandro Farnese] è rimasta molto soddisfatta dei ringraziamenti rivolti da parte sua alla Signoria [veneziana] per il permesso di congedo concesso al Signor Duca d'Urbino [Guidobaldo II della Rovere]. Si raccomanda, di seguito, di mantenere buoni rapporti con l'Ambasciatore [Giovan Giacomo Leonardi] vista la sua acutezza e abilità diplomatica, soprattutto a fronte del matrimonio [tra Guidobaldo II e Vittoria Farnese, celebrato il 29 giugno 1547]. Farnese invita il nunzio a convocare quanto prima i prelati a Bologna [per il concilio], senza accettare alcuna scusa, così che assolvano al loro dovere e compiacciano il papa. Per quanto riguarda la causa di San Vito [la custodia di Marinetto Grimani, e quindi la gestione dei frutti del castello di San Vito al Tagliamento], il Farnese si premura del fatto che sia giunto a Venezia il breve inviato [cfr. lettera del Farnese a Della Casa del 27 agosto, ms. Vat. Lat. 14832, cc. 144-145, incipit: "Nostro Signore partì di Roma alli 25 per la volta di Perugia, come per le precedenti credo"]; precisa, inoltre, che si è parlato della questione con il Signor Ambasciatore [Niccolò Da Ponte], come anche riguardo all'aggravio [imposizione fiscale] ai danni del clero di Udene [Udine], tramite il quale non si rispetta il diritto di giurisdizione del Patriarca di Aquilegia [Giovanni Grimani, patriarca di Aquileia]. Il cardinale invita Della Casa a occuparsi della questione a tutela del primato della Chiesa, anche servendosi, se necessario, del supporto di Grimani. Farnese si dice lieto di sapere che la causa di messer Antonio de la Mirandola [Antonio Bernardi, legato ai Farnese] si stia risolvendo a suo favore; si raccomanda, comunque, a Della Casa di non smettere di occuparsene con ogni cura. Il cardinale, infine, comunica al nunzio di trovarsi a Fuligni [Foligno] con Paolo III, il quale intende visitare la Madonna degli angeli [la Porziuncola] e celebrarvi la messa; a seguire, si riprenderà il viaggio per essere a Perugia intorno al 7 o 8 [settembre], dove si rimarrà per circa 15 giorni.</p>		
<b>Fonte</b>	Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, ms. Vat. Lat. 14832, cc. 90-91. Lettera originale di mano di un segretario, con firma autografa del Farnese. Busta (c. 91) con sommario di mano Erasmo Gemini, segretario di Giovanni Della Casa. Inedita.		
<b>Compilatore</b>	Mondelli Luca		